



5 Febbraio 2011

Rotary Club Oltrepò



BOLLETTINO SETTIMANALE n° 19

PRESIDENTE GALAZZO—2010 2011



Passano gli anni, ruotano i Soci, i Presidenti e ovviamente anche i Governatori; sempre viene riproposta la domanda faticosa: *qual è ai giorni nostri il ruolo del Rotary e la sua vera funzione?* Qualcosa però è effettivamente cambiato negli ultimi anni e forse qualcuno di noi se ne è anche accorto.

Il mondo, ci dicono, si è globalizzato. Forse che il Rotary ne poteva uscire indenne almeno a livello formale? Ovviamente no e quindi il nostro Governatore, che tra l'altro conosciamo bene per la sua attivissima dedizione agli eventi del Distretto 2050 e del Rotary International in generale, ha prima di tutto interpretato questo fatto epocale rispetto alla nostra realtà associativa. Soprattutto ha messo in evidenza il concetto di globalità d'azione del Rotary attraverso una forte concentrazione sull'attività locale. In effetti è difficile pensare che, noi ad esempio, muovendoci nel nostro ristretto ambito territoriale dell'Oltrepò, si possa in qualche modo influire su quanto viene fatto, o non fatto, a livello globale. Ma l'unità di intenti produce comunque dei risultati e questo è il concetto che deve prevalere.

L'altro grande spunto di riflessione che il Governatore ha voluto con forza puntualizzare è il rinnovamento necessario

all'interno di ogni organizzazione e naturalmente anche a livello dei singoli Club. E anche per il nostro Club ci si deve confrontare, a questo punto, sul problema del rinnovamento e dell'immissione di nuovi Soci che possano dare una svolta alla gestione, se svolta viene richiesta poi o se non serve solo qualche nuova idea e soprattutto un po' più di voglia di partecipazione per la quale, all'inizio, è necessario rimboccarsi le maniche e accendere e mantenere in forma i neuroni, di cui ciascuno dispone in modo più o meno funzionale e differente. Non a caso al tavolo della Presidenza era posizionato in modo strategico il più giovane del nostro Club al quale il Governatore si è rivolto idealmente per stimolare tutti alla ricerca di soluzioni efficaci. Mario Gelmetti ci ha confessato che, dopo 34 anni di vita Rotariana, gli era ben difficile individuare per sé una chiara visione di cosa dovesse ancora fare nel Rotary in futuro e che questa era la chiave per poter e dover consegnare l'Associazione nelle mani delle giovani generazioni.

Tirata d'orecchi discreta per quanto riguarda l'assenza di Soci di sesso femminile. Quasi tutti i Club ormai hanno aperto le porte all'altro sesso e non è successo quasi mai nulla (Don Rotella riporta nelle sue cronache di un Prefetto innamoratosi di un Tesoriere....). Il problema è ben noto, si ripropone ogni anno, ed è quindi sterile parlarne fino a quando qualche Socio proporrà una valida candidatura femminile mettendo il Club di fronte alla necessità di fare una scelta indubbiamente per noi epocale.

La serata si è chiusa con la consegna dei tradizionali omaggi da parte del Governatore al Presidente e al Segretario del Club.







E' giunta in queste ore alla redazione del Bollettino la notizia graditissima che la nostra amica Anna Spalla, Assistente del Governatore e Coordinatrice del Gruppo Ticino, nonché Socia del Rotary Club Certosa, sarà uno dei prossimi Governatori del Distretto 2050.

La notizia è filtrata dalle maglie del Distretto anche se devono passare alcuni giorni per la conferma ufficiale che arriverà a breve. Credo che Anna abbia già ricevuto un grandissimo numero di telefonate, messaggi e quant'altro di felicitazioni e soprattutto di incoraggiamento per l'incarico, certamente gravoso ma di sicura grande soddisfazione, che andrà a ricoprire. Ci uniamo quindi a tutti quanti hanno già dato disponibilità per aiutare nel modo più proficuo la nostra amica nello svolgimento del suo importante mandato.



Le cronache di Don Rotella: Il caminetto del 3 Febbraio 2011

Giovedì 3 Febbraio abbiamo partecipato in 12 ad un interessante Caminetto in cui si è discusso di alcuni argomenti inerenti alla partecipazione dei Soci alle varie riunioni periodiche e alla organizzazione di eventi specialmente quelli fuori sede.

La prima considerazione che mi viene da fare è che risulta sempre più difficile impostare le discussioni senza assomigliare ai partecipanti delle varie tribune politiche che ci vengono quotidianamente propinate dalla Trash TV. Parlare uno alla volta senza sovrastare o addirittura interrompere gli interlocutori è ormai diventata una prassi veramente disdicevole che ritengo dobbiamo tutti impegnarci ad evitare.

Altro punto: le gite fuori porta che organizziamo con il Club o con amici che appartengono al Club o con altre persone. E' assolutamente chiaro che tutti possono fare quello che vogliono e quindi non esiste il problema di andare a zozzo con chi ci pare e piace. Sembra quindi strano dover discutere di viaggi, visite o altro, che siano stati organizzati, a meno che non sia stato nominato il nome del Rotary invano (come recita il comandamento relativo). Per essere chiari: le visite ufficiali sono quelle che organizza il Consiglio o qualche Socio in accordo con il Consiglio stesso. Le altre sono cose private. Il sottoscritto per esempio, si è recato lo scorso anno negli Stati Uniti assieme a un altro Rotariano; non ritengo di aver offeso nessuno per questo né credo di aver fatto perdere il sonno a qualche amico. Per quanto riguarda invece l'organizzazione delle gite inviterei ciascuno di noi a fare un piccolo esercizio: proviamo ad inventarci un qualsiasi evento (tipo visita ad un museo) usando internet che adesso è facilmente accessibile a tutti. Per prima cosa decidiamo una data e cominciamo a chiedere alle persone di nostra conoscenza, rotariani o meno, la loro disponibilità a partecipare. Dopo due giorni scommetto che la maggior parte di noi avrà deciso di dedicarsi ad altra attività. Per cui non ringrazieremo mai abbastanza chi dedica parte del suo tempo per le varie organizzazioni che finora sono sempre state ottimamente recensite da tutti i partecipanti.

Il Presidente Galazzo ci ha letto infine una comunicazione di ringraziamento da parte del RI per la nostra ennesima partecipazione alle sovvenzioni dei loro progetti.

Il programma del mese di Febbraio 2011

Data	Ora	Avvenimento
Giovedì 3 Febbraio 2011	21,15	Riunione di caminetto.
Giovedì 10 Febbraio 2011	20.15	Riunione conviviale. Relatore della serata sarà il nostro Cesare Lisandria che ci parlerà di: "Etiopia" con proiezione di slides.
Giovedì 17 Febbraio 2011	21,15	Riunione di caminetto. La serata è dedicata al restauro della "Madonna Assunta di Lungavilla", e alla sua storia, che ci verrà illustrato dalla Dott.ssa Giuseppina Guaia , curatrice dei lavori.
Giovedì 24 Febbraio 2011	20.15	Riunione conviviale. Relatore della serata sarà il Dott. Gino Volpato che ci parlerà sul tema : "Amianto". Come noto il problema amianto e' stato oggetto del nostro service di quest'anno.

